



Lavoro, De Luca (Consulenti): "Festival pensatoio Paese"

Descrizione

(Adnkronos) "Credo che il Festival del lavoro sia giunto a un momento di grande maturità, è diventato il pensatoio del nostro Paese in materia di lavoro e su tutto quello che riguarda la persona, ogni persona senza distinzioni di nessuna sorta". Così Rosario De Luca, presidente del Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro, presentando al Parlamento dell'Inail a Roma la diciassettesima edizione del Festival del lavoro, in programma da domani al 23 maggio alla Nuvola all'Eur a Roma, e organizzato dai consulenti del lavoro.

Secondo De Luca la rilevanza del Festival non sta solo nella presenza dei ministri del governo, ma nella partecipazione delle parti sociali, di tantissimi studenti. E in occasione del Festival parleremo di salute e sicurezza sul lavoro, degli aspetti sociali, del benessere dei lavoratori.

De Luca ha sottolineato che il sistema contrattuale italiano che non apprezziamo per la sua valenza perché siamo concentrati a guardare i dettagli, e ci perdiamo il contesto, che è un sistema di relazioni industriali con valore assoluto, tanto da essere a volte troppo stringente. Il sistema della contrattazione collettiva a volte non lo valorizziamo, poi superiamo il confine entriamo in Europa e scopriamo che le tutele e la capacità di gestire un rapporto di lavoro in pienezza si trova solo in Italia. In nessun Paese europeo esiste infatti la concentrazione di degli stessi diritti e tutele nel rapporto di lavoro che ci sono in Italia", ha aggiunto.

E De Luca ha sottolineato che al centro del Festival ci sarà qualunque essere umano che come dice l'articolo 4 secondo comma della Costituzione dà tutto quello che può dare con le sue capacità per la crescita del Paese. E importante per De Luca sarà il momento di chiusura del Festival: "Sabato affronteremo il tema della legalità che è molto caro alla nostra categoria: non è un lavoro sicuro, etico, senza legalità. Questo è un tema a cui tutta la nostra categoria è legato. Noi predichiamo tutti insieme il rispetto delle regole, e lo abbiamo attuato con una grande azione di promozione della legalità che va nelle scuole, nelle università. E per questo sono contento

della presenza di circa un migliaio di studenti all'evento. Questo concetto ci ha portato a realizzare un film, che sar  presentato in anteprima alla giornata finale del Festival del lavoro per poi essere il 20 luglio al Giffoni Film Festival. E  un film basato su una storia reale, quella dei colleghi Antonio Bartuccio e Mariagrazia Squillaci, che per la loro lotta per la legalit  sono finiti sotto scorta. E sono testimoni di come una organizzazione professionale pu  garantire legalit  al Paese. Questo sar  il finale del nostro Festival , ha concluso.

  

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 20, 2026

Autore

redazione

default watermark